Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2013)

Heft: 5: Luoghi del silenzio

Rubrik: Ordine degli architetti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

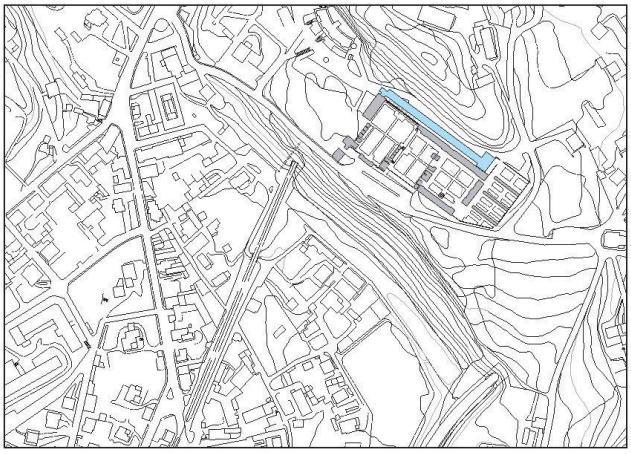
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

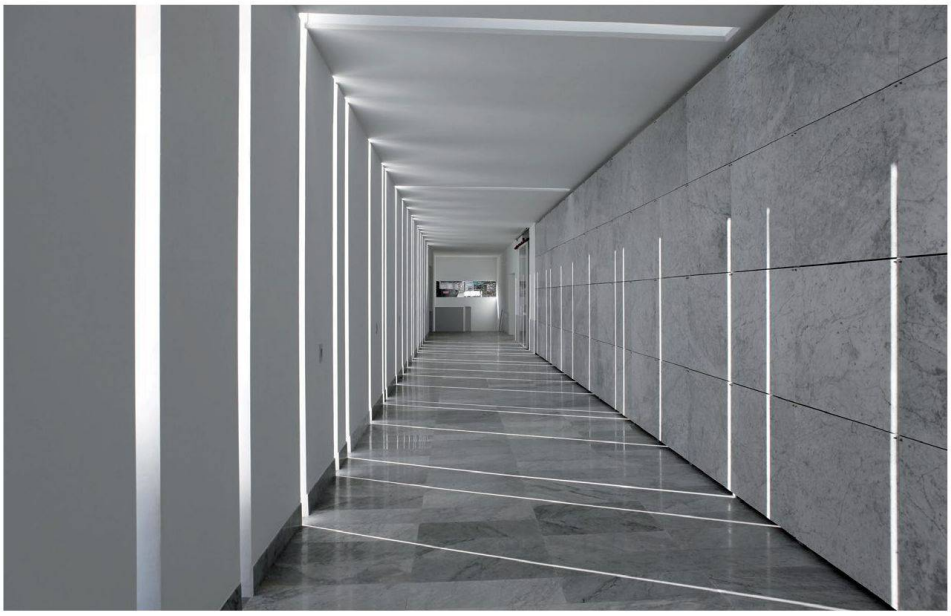
Abdarchitetti Botticini
De Appolonia e Associati foto Alessandro Galperti

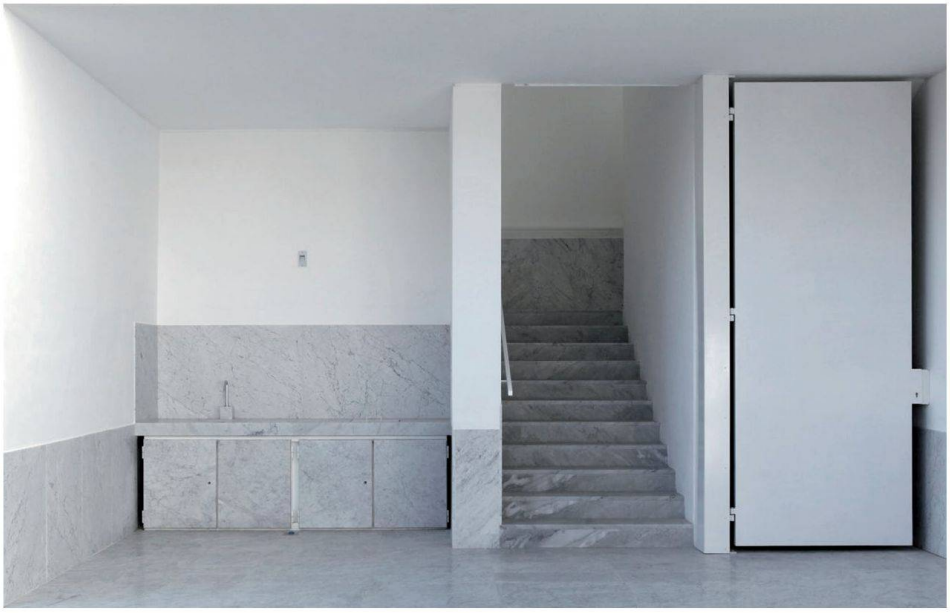
Ampliamento del cimitero, Induno Olona



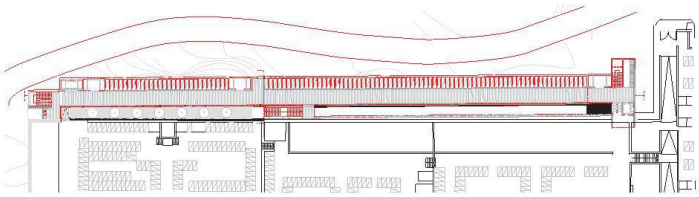
Cimitero di Induno Olona, Varese

Committente	Comune di Induno Olona
Architetti	Abdarchitetti Botticini, De Appolonia e Associati
Coordinamento	Camillo Botticini
Collaboratori	C. Tsompanoglou, G. Ubeda Rueda, P. Dellana, S. Sharma, Studio Corna
Strutture	Franco Palmieri
Impiantistica	Planex Srl, Verona
Fotografo	Alessandro Galperti; Brescia
Date	progetto 2011 realizzazione 2012

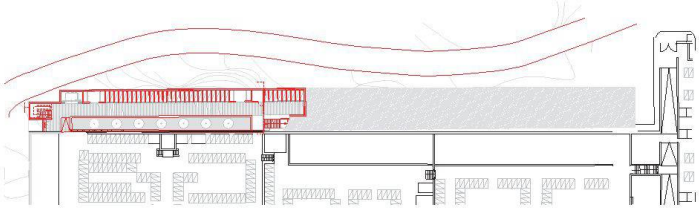




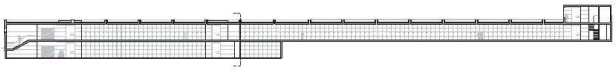
L'intervento di ampliamento si colloca in relazione alla corte di un cimitero progettato da Carlo Maciachini – un luogo fortemente modificato e ampliato in fasi diverse con caratteri molto eterogenei – in uno spazio interstiziale tra muro a nord e collina quasi a costituirne un fondale artificiale.
Il progetto vuole risolvere, pur nella sua frammentarietà, attraverso un'architettura silenziosa, il rapporto tra le diverse componenti preesistenti e il paesaggio.
La parte realizzata è il primo stralcio di una più generale espansione in continuità con questa parte costruita.
Una parete in marmo di Carrara rigato tratteggiata da tagli verticali disposti con un ritmo armonico si configura come una trave sospesa che contiene loculi e cappelle di famiglia.
Le misure di questa sono in diretta relazione con quelle dei corpi esistenti.
Si individuano due modalità di articolazione degli spazi destinati alle sepolture: aperto verso il basso dove un intervallo di 2,5 metri separa il portico a sbalzo dal muro del cimitero esistente. L'apertura è dovuta anche alla collocazione molto prossima del corpo al cimitero condizione che lascia penetrare poca luce. Al piano superiore invece, la galleria più esposta è prevalentemente chiusa e filtra la luce attraverso i tagli in verticale contrapposti a quelli con un ritmo regolare posti sulla copertura.



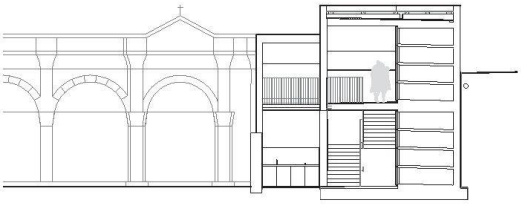
Pianta piano primo



Pianta piano terra



Sezione longitudinale



Sezione trasversale di dettaglio

Patrizia Buzzi

foto Roberto Bressan

Nuovo colombario del cimitero di Voldomino, Luino

Il cimitero di Voldomino nasce con la struttura tipica dei cimiteri lombardi di piccole dimensioni: tipologia a recinto con poche cappelle ai lati e spazio aperto nel centro per le tumulazioni. Tale tipologia è stata contaminata dagli ampliamenti che si sono succeduti negli anni, nati solo per soddisfare necessità oggettive di nuove inumazioni e tumulazioni senza alcun disegno ordinatore.
Il colombario esistente sul lato corto del recinto verso nord-est, nella sua incompiutezza e per il suo volume imponente accentuava tale casualità costruttiva. Il cattivo stato di conservazione inoltre aumentava un generale senso di trascuratezza che non si addiceva certo al luogo.
L'edificio di nuova progettazione si affianca a quello esistente e completa l'impianto planimetrico a corte aperta, con i campi al centro.
Il nuovo edifico ha per necessita funzionali una altezza inferiore a quello esistente.
Il legame ed il raccordo formale tra i due fabbricati è stato risolto con la realizzazione di una «pelle» comune, un rivestimento in bastonetti di terracotta che ricopre interamente il fronte degli edifici.
È stato mantenuto l'ingresso principale al centro, sottolineato da un viale di accesso delimitato da cipressi.
Lo studio del sistema di irraggiamento solare diretto e indiretto sul fronte dei loculi ha influito sulla posizione dei bastonetti, collocati con un ritmo differenziato di pieni e vuoti, posizione ravvicinata nella zona bassa e alta, più rada al centro.
Funzionando da frangisole il bastonetto filtra e media la luce del sole creando un ambiente più protetto e un'atmosfera raccolta e intima per i parenti in visita ai loro defunti.
Ad oggi è stato realizzato solo il primo lotto, quello in linea sul fronte principale a nord-est.

Nuovo colombario per il cimitero di Voldomino, Luino

Committente	Comune di Luino
Architetto	Patrizia Buzzi
Collaboratrice	C. Lucchina
Ingegnere civile	Luciano Reggiani
Fotografo	Roberto Bressan
Date	progetto 2006 realizzazione 2007-2008

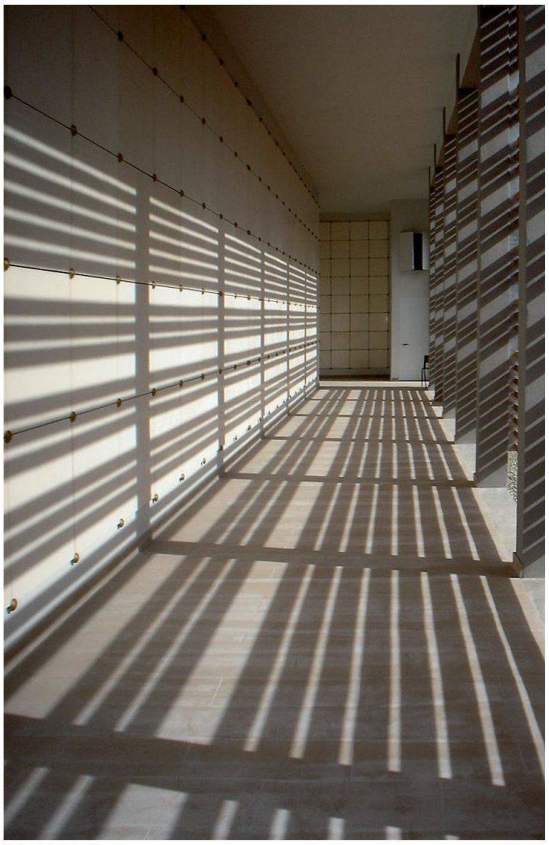
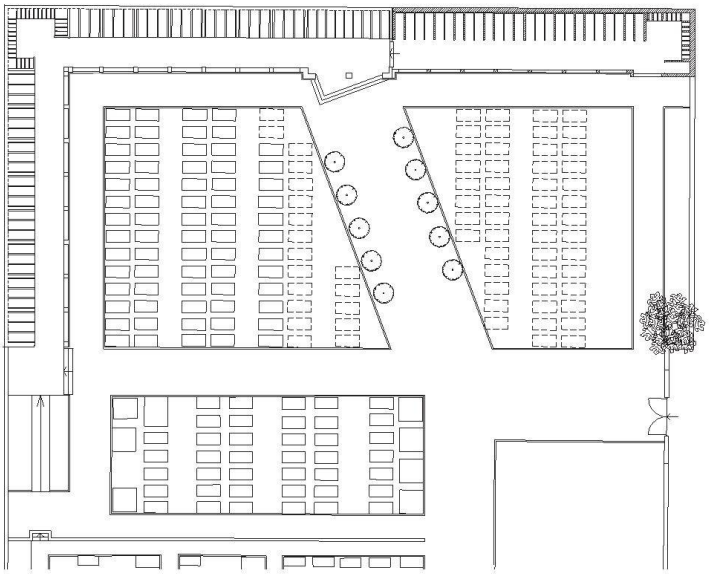


foto Patrizia Buzzi



Pianta